



Carissime amiche, cari soci.

Sono molte le cose che vorrei dirvi in questo momento per me così importante, ma non voglio annoiarvi, mi riprometto di farlo in altre occasioni.

Questa sera non voglio accennare a quello che potrà essere, anche nei limiti del possibile, la mia annata Rotariana, ma bensì i buoni propositi per passarla al meglio.

Consentitemi solamente un ringraziamento alla mia "infermiera personale" perché solo con il suo grandissimo aiuto ora sono qui a ricoprire questa prestigiosa carica. Grazie.

Carica che mi appresto a portare avanti con spirito rotariano basandomi principalmente su un concetto di fondo e ribadito a tutte le riunioni distrettuali alle quali ho partecipato ultimamente.

Il cambiamento nella continuità.

Si: il cambiamento poiché è la società che ce lo impone con i ritmi che tutti noi conosciamo ma nelle regole della continuità rotariana, che si mutano ma nella forma ma non nella sostanza.

La consapevolezza di essere Rotariani non per la rotella che portiamo ma per quello che siamo dentro di noi, l'orgoglio di esserlo per servire al meglio gli altri.

Scusate se riporto i quattro scopi a cui ogni rotariano si prefigge di essere ed in particolare:

1. : lo sviluppo di rapporti interpersonali intesi come opportunità di servizio;
2. : elevati principi morali nello svolgimento delle attività professionali e nei rapporti di lavoro; il riconoscimento dell'importanza e del valore di tutte le attività utili; il significato dell'occupazione di ogni Rotariano come opportunità di servire la società;
3. : l'applicazione dell'ideale rotariano in ambito personale, professionale e sociale;
4. : la comprensione, la buona volontà e la pace tra i popoli mediante una rete internazionale di professionisti e imprenditori di entrambi i sessi, accomunati dall'ideale del servire.

Certamente l'ultima parte la lasciamo fare a quelli che stanno sopra noi ma noi impegniamoci in quella più consona alle nostre possibilità.

L'attuale Presidente Internazionale RAY KLINGINSMITH con il suo motto: "impegniamoci nelle comunità, uniamo i continenti" ci chiede di sforzarci a compiere qualche intervento nel territorio per aumentare la nostra visibilità presso l'opinione pubblica. Non siamo un gruppo di "amici" che si ritrovano solo per mangiare e bere, lo so che mi ripeto, ma delle persone impegnate a cercar di far crescere la vostra Società. Quest'ultima affermazione è molto impegnativa ma se guardiamo a quello che stiamo facendo ed abbiamo fatto non andiamo molto lontano dalla realtà.

Il service, la cui traduzione migliore mi sembra "poter servire", da noi fatti sono tutti rivolti a chi ha veramente bisogno e questo non può farci che onore.

Riunire il Club con iniziative ed incontri che trovino l'approvazione di tutti sarà impossibile ma mi auguro che il vostro fattivo contributo mi aiuterà.

Vorrei che il club ritornasse un luogo di incontro tra amici veri dove si vivono i momenti belli ma anche purtroppo quelli tristi. Raccomando perciò la fattiva collaborazione di tutti.

Non voglio fare proclami e progetti in questo momento; spero solamente che tutti e ribadisco tutti voi carissime signore e voi soci mi diate una mano, spero non per salutarmi, ma per crescere. Un programma di massima l'ho già fatto e sarà basato su service nel territorio come vuole l'attuale presidente: "impegniamoci nelle comunità" ma questo verrà discusso in altra serata.

Ogni suggerimento sarà bene accetto per la crescita del Club, in armonia con spirito rotariano che dentro di noi ciascuno portiamo.

Vi ringrazio di cuore anticipatamente ed auguro a tutti una bella serata.

Una nota doverosa: quest'anno siamo tra i primi ad avere la visita del Governatore: precisamente il 29 luglio perciò ferie rimandate per tutti.